

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. **500** DELLA COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI

Codice Repertorio: 9C21_2026_064

Politiche sociali, politiche di inclusione sociale, contrasto povertà, minori, immigrazione di integrazione migranti, Terzo settore, diritti e pari opportunità delle persone con disabilità e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza

L'anno **2026**, giorno **28** del mese di **luglio**, presso gli uffici siti in Via Verdi n. 35, ed in videoconferenza, tramite apposita piattaforma telematica, si è riunita dalle ore **12:00-15:00**, convocata nei modi di legge, la Commissione Politiche Sociali costituita con D. P. C. C. n.7 del 24/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni, con i seguenti Ordini del Giorno:

Dalle ore 12:00 riunione con invitati esterni:

- A) Proposta istituzionale per la realizzazione di un Cohousing per persone con disabilità presso il Parco San Laise
- B) Redazione del Piano Urbanistico Comunale
- C) Varie ed Eventuali

Dalle attestazioni degli orari agli atti del Servizio risulta:

COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA	COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA	COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA
CILENTI MASSIMO	Presente	PAIPAIS GENNARO DEMETRIO	Presente	SAVASTANO IRIS	Presente
VITELLI MARIAGRAZIA	Presente	PEPE MASSIMO	Presente	LONGOBARDI GIORGIO	Presente
COLELLA SERGIO	Presente	ANDREOZZI ROSARIO	Assente	LANGE CONSIGLIO SALVATORE	Presente
ESPOSITO GENNARO	Assente	MIGLIACCIO CARLO	Presente	BORRELLI ROSARIA	Presente
FLOCCO SALVATORE	Assente	BASSOLINO ANTONIO	Assente	D'ANGELO BIANCA MARIA	Assente

Convocazione: Pg/805692 del 24/07/2026

Assume la Presidenza: il Presidente, **Massimo Cilenti**

Segretario: Tiziana Bianco

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 500 DELLA COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI

Codice Repertorio: 9C21_2026_064

Politiche sociali, politiche di inclusione sociale, contrasto povertà, minori, immigrazione di integrazione migranti, Terzo settore, diritti e pari opportunità delle persone con disabilità e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza

Invitati intervenuti:

Segreteria Assessorato Politiche Sociali e alla Scuola della Regione Campania, Carlo Lettieri

Garante della Persona con Disabilità, M. Bertolotto

Funzionari del Servizio Politiche di Inclusione e di Integrazione Sociale, Callari Ignazio Dario e Provisiero Elisabetta

Il Presidente **Massimo Cilenti**, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta con conseguente trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Tutto ciò premesso, ai sensi dello Statuto del Comune di Napoli, i Commissari procedono alla discussione delle tematiche all'ordine del giorno.

Presidente Cilenti, buongiorno a tutti.

Saluto i colleghi e ringrazio il Dottor Lettieri, in modo particolare, e l'assessore Morniroli che hanno inteso sin da subito dare un segnale preciso di partecipazione a questo incontro.

Ringrazio il Garante della Disabilità per essere qui con noi oggi.

Consideriamo questo incontro soltanto di carattere tecnico perché al momento vogliamo avere un primo confronto per poter tirare le somme su due punti fondamentali.

Il primo è la possibilità di immaginare un cohousing all'interno della base ex-Nato, da poco recuperata nella sua struttura, e dall'altra parte un approfondimento sul piano urbanistico comunale. E sono due temi che per la verità mi vengono sollecitati dal Garante e, come sempre, nel momento in cui queste sono assolutamente condivisibili cerco di dare seguito.

In modo particolare mi soffermerei sul primo punto all'ordine del giorno e qui coinvolgerei la Regione. Ragioniamo su stimolo, ripeto del Garante, su una possibilità di intravedere un futuro più certo per le persone con disabilità. Soprattutto si individua una strada, che è quella di utilizzare degli spazi di proprietà regionale, in questo caso, da poco ristrutturati, in un grande condominio sociale che è il Parco San Laise. Naturalmente, quando abbiamo interpellato l'Assessore Regionale si è reso subito disponibile a voler affrontare questo tema. Noi potremmo immaginare già da subito di capire se la Regione Campania in questi anni ha programmato degli interventi in questo senso, perché già la ex base NATO si presta attraverso questo spazio di comunità inclusivo a svolgere attività sociale tramite la fondazione Campania Welfare.

Naturalmente la mia intenzione non solo è di fare questo primo incontro, ma di completare con le figure istituzionali necessarie coinvolgendo naturalmente la Regione, i Consiglieri regionali che riterranno opportuno e interessati a ciò, la Presidente stessa della Commissione

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. **500** DELLA COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI

Codice Repertorio: 9C21_2026_064

Politiche sociali, politiche di inclusione sociale, contrasto povertà, minori, immigrazione di integrazione migranti, Terzo settore, diritti e pari opportunità delle persone con disabilità e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza

delle Politiche Sociali della Regione Campania Cons. Fiola, la Dottoressa Rostan che ha già dato la sua disponibilità e chi vorrà rafforzare quest'idea di avere in città un primo concreto esempio di cohousing.

Mi spiace che non ci sia la presenza dell'Assessore comunale Marciani che è impegnata per l'altra sua delega a Roma per la questione dei disoccupati e i corsi di formazione. So che è in collegamento, invece, un funzionario del Servizio di Inclusione delle Politiche Sociali. Diciamo che le politiche sociali del Comune di Napoli sono un attimo in ristrutturazione, anche per quanto riguarda i gangli della dirigenza.

Cedo la parola al Dottore Lettieri.

Lettieri, innanzitutto grazie. In effetti la parola condivisione è quella giusta ed usata correttamente perchè questo incontro era stato strutturato con la presenza dell'Assessore Morniroli che ci teneva ad esserci proprio perché, probabilmente, potrebbe essere quasi una data da ricordare, quella di oggi, quando cioè si definiscono le basi per una progettazione.

Questo è un incontro tecnico, ma potrebbe essere anche un incontro che apre una pista. Mi soffermo su due attenzioni e due sensibilità che partono chiaramente dall'Assessore Morniroli e da questa amministrazione in generale con l'attenzione del Presidente Fico e con una grande condivisione, che è stata già citata, della Consiglieria Fiola per quanto riguarda la Commissione.

Due sensibilità abbiamo detto, una è tutta l'attenzione alle persone con disabilità. Siamo impegnati dall'inizio del mandato ad aiutare, avvicinare, soprattutto quei cittadini in difficoltà come per esempio per gli assegni di cura perché lì si era creato un vero e proprio blocco e da mesi non venivano pagati. Sono situazioni multiproblematiche, non possono essere incamerate in un aspetto tecnico unico, ma sono tutte famiglie multiproblematiche e quindi si aprono una serie di scenari. Abbiamo un'attenzione anche al contatto diretto, l'Assessore chiama direttamente le famiglie.

Quindi questa è la prima sensibilità, però voglio dare anche la seconda attenzione, che è la sensibilità sul Parco San Laise. C'è stata anche una coincidenza nel rinnovo del Consiglio di Amministrazione del Parco San Laise, una coincidenza temporale che però porta nuovi entusiasmi, nuovi sviluppi.

Impegnarsi a ragionare all'interno del Parco San Laise per un qualcosa che sia di impatto su tutta la città è significativo. Mi piace molto l'idea del condominio sociale. C'era stata anche una richiesta da parte del territorio ecclesiale di inserire all'interno di quella struttura un'attenzione al disagio, proprio alle povertà. Quindi un condominio sociale, il cohousing va benissimo.

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. **500** DELLA COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI

Codice Repertorio: 9C21_2026_064

Politiche sociali, politiche di inclusione sociale, contrasto povertà, minori, immigrazione di integrazione migranti, Terzo settore, diritti e pari opportunità delle persone con disabilità e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza

Naturalmente poi da queste parole bisogna passare ai fatti, rispetto poi a una costruzione di una pianificazione anche economica, progettuale o altro con la fondazione Campania Welfare e il Comune di Napoli.

Presidente Cilenti, grazie Dottor Lettieri. Cedo la parola al Garante della Disabilità.

Bertolotto, grazie a tutti. E' una grande soddisfazione trovarsi qui a parlare di un fatto che secondo me è epocale nella nostra città. Abbiamo questa struttura che è straordinaria che si chiamava villaggio Nato, però la Nato evoca sempre scenari di guerra e anche la grande iniziativa che ha messo in essere Antonio Marciano, che è stata quella di cambiare l'intestazione in Parco San Laise, è un momento di grande importanza. Di cosa tratta questa iniziativa, da dove nasce? Nasce dall'esigenza del cosiddetto "Dopo di noi". In effetti si deve parlare del "durante di noi" perché l'angoscia di noi persone con disabilità e di noi genitori di persone con disabilità è quella di chiudere gli occhi e di lasciare i propri figli in una struttura, in un contesto, che sia degno di tale nome. Questa è la massima aspirazione che può avere una persona con disabilità, a prescindere dalla sua capacità economica. Quello che è importante è costruire ciò che io chiamerei il "villaggio della solidarietà", il campo della socialità, dove non ci siano soltanto i tentativi di attuare finalmente la legge 112 del 2016, quando parla di cohousing dedicato a persone con disabilità, ma immagino dei mini appartamenti di 100-110 metri quadrati dove accanto ad inquilini con disabilità ci siano le persone anziane, gli studenti, una persona con altri tipi di affanni. Non si debba mai pensare ad una ghettizzazione soprattutto perché questo progetto insiste in una municipalità, a mio giudizio, più importante d'Europa che è la decima municipalità, inserita nel tessuto connettivo della nostra città. Parliamo di Bagnoli, di un insediamento produttivo, sociale, che non ha uguali nelle città metropolitane europee perché è un posto che è inserito a 50 metri con la cumana, la tangenziale, il viale Campi Flegrei. Quindi qualcuno che può storcere un attimo il naso pensando che possiamo relegare gli affanni in quel posto è assolutamente fuori luogo. Abbiamo già una grande fortuna che all'interno c'è la Fondazione Welfare, ottimamente condotta da Antonio Marciano, che ha come sua mission proprio la tutela dei più fragili. Oggi che non usiamo più fortunatamente la parola handicap e quant'altro noi abbiamo proprio cura della fragilità. Ma come si deve fare? Io ho la cartina, ci sono già due cespiti immobiliari che possono essere veicolati a questo tipo di attività, ma questo è un mio personale giudizio perché non faccio né l'esteta e né l'urbanista. Occorrono dei fondi, certamente importanti. Abbiamo due tipi di intervento: la sostenibilità sociale, questa la possiamo certificare tutti, e la sostenibilità invece economica. Quest'ultima c'è perché

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. **500** DELLA COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI

Codice Repertorio: 9C21_2026_064

Politiche sociali, politiche di inclusione sociale, contrasto povertà, minori, immigrazione di integrazione migranti, Terzo settore, diritti e pari opportunità delle persone con disabilità e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza

recentemente la Regione ha approvato l'Housing del Programma Europeo in Campania, è una sigla ho.p.e. che vuol dire “speranza”. Questo acronimo, quindi, dà una speranza perché c'è una rivisitazione delle esigenze abitative che abbiamo nell'intero territorio. E in questo frangente si possono sicuramente trovare le cifre necessarie per far sì che un sogno, un desiderio, delle persone che affollano il nostro territorio possa trovare veramente un momento di sollievo perché è un posto fantastico, protetto.

La proposta è di creare comunque una sorta di rete che coinvolga tutti: enti ecclesiastici, associazioni sportive, ecc. Non dimentichiamo che lì c'è la squadra di serie A di Rugby che porta dei valori importanti, fondamentali, sono valori a noi comuni quali i valori della solidarietà, dello sviluppo, della carità cristiana.

E spero che ognuno di voi nel suo piccolo dia questo contributo perché abbiamo proprio veramente bisogno di tutti perché persone con disabilità si nasce, ma soprattutto si diventa. Quindi la mia preghiera, uso la parola con enfasi, è che tutti ci applichiamo su questo grandissimo progetto. Ci sono i soldi, posso mandare i riferimenti delle risorse strategiche che ci vogliono per fare ciò.

C'è una sola cosa che deve improntare tutte le attività. E' il buon senso, e' la carità non intesa nel senso cristiano, ma la carità sociale. Grazie per l'attenzione.

Presidenti Cilenti, grazie Maurizio. Devo dire che lui di spunti ne fornisce sempre tantissimi. Pensiamo che lì già ci sono gli immobili, anche ristrutturati. Effettivamente, adesso ne parlavo anche con il Dottor Lettieri, immaginiamo che da questo incontro se ne possa far gemmare un altro per l'inizio di settembre. Stabiliamo già da oggi quali possono essere le date utili per settembre o altrimenti se non dovesse essere possibile in orario delle commissioni, facciamo in altro orario coinvolgendo la Regione, la Fondazione, lo stesso Vescovo di Pozzuoli, così da fare un focus preciso sulle possibilità concrete di poter portare avanti quest'idea.

Savastano, grazie Presidente. Innanzitutto, sono lieta che finalmente quasi a fine mandato si possa affrontare un po' in maniera approfondita il tema del cohousing.

Ne sento parlare da tanti anni e credo che in una città come quella di Napoli, dove tra l'altro penso sia un bisogno ormai di questa, questo tipo di azione è importantissima e fondamentale. Devo dire, mi dispiace, che non c'è l'Assessore Marciani. Credo che il problema nasca a monte, perché non è opportuno che una persona con una delega all'Assessorato al Lavoro abbia contemporaneamente anche la delega all'Assessorato alle Politiche Sociali. Parliamo di due tematiche talmente importanti che è difficile pensare che possano essere racchiuse in un'unica delega e quindi in un unico soggetto. Ribadisco ancora

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. **500** DELLA COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI

Codice Repertorio: 9C21_2026_064

Politiche sociali, politiche di inclusione sociale, contrasto povertà, minori, immigrazione di integrazione migranti, Terzo settore, diritti e pari opportunità delle persone con disabilità e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza

una volta che sarebbe stato opportuno che il Sindaco avesse nominato, invece, un'altra persona al posto dell'Assessore Trapanese perché il tema delle politiche sociali non è un tema secondario, così come non lo è il tema delle politiche del lavoro.

Ringrazio il Dottor Lettieri che è venuto su delega dell'Assessore alle Politiche Sociali Regionale. Sarebbe importante, perché per me è un tema fondamentale, addirittura un Consiglio monotematico su questa questione perché questo è il futuro, il cohousing sociale è il futuro. Basta con queste politiche diciamo sociali che abbiamo avuto fino ad oggi perché evidentemente molte sono state azioni che hanno determinato un fallimento. Quindi bene pensare ad un cambiamento radicale che possa essere veramente inclusivo. Tu prima parlavi di un cohousing in cui ci sono diverse disabilità che convivono perché poi alla fine, il Garante qui presente lo sa, un tema vero è che questa inclusione non esiste.

Allora, anche poter far convivere persone con disabilità diverse è importante perché crea la possibilità di socializzare anche con persone che non abbiano disabilità. Io ricordo sempre, faccio l'esempio, quando ho avuto diverse occasioni di parlare con persone con disabilità visiva che non volevano avere dei percorsi dedicati, ma poter fare la visita insieme alle persone che non avevano la disabilità perché la vera inclusione è questa, cioè la vera inclusione è creare dei prodotti che siano fruibili sia da chi ha la disabilità e da chi non la ha.

Sono anni che parliamo di inclusione, ma se parliamo con una persona che quotidianamente vive la sua disabilità ti dice che invece ha tante difficoltà.

Quindi ripeto, ti chiedo considerato l'importanza dell'argomento un Consiglio monotematico dove invitiamo anche il Garante della Disabilità Nazionale, insieme al Garante Regionale, spieghiamo oggi quali sono le problematiche di un napoletano che vive nella città di Napoli. Consentitemi, in 5 anni ho visto sempre parlare di tanti bei progetti, ma andiamo a chiedere a chi ha una disabilità motoria, ma non solo motoria, uditiva, visiva, se in questi 5 anni l'amministrazione ha effettivamente portato un cambiamento? Scusatemi, ma va detto.

Siamo critici ma nello stesso tempo anche propositivi. Chiamiamo chi deve fare cosa e capiamo quali sono i progetti in atto, a che punto stanno, quali risorse utilizzare, avere un cronoprogramma. Chiediamoci che cosa possiamo fare.

Avete ancora un anno di tempo, ma comunque credo che chi verrà dopo non credo che possa decidere di non investire nelle politiche sociali.

Ovviamente non posso che essere favorevole al cohousing sociale, c'è tanto spazio ben venga lì ma anche altrove, e ancora ci vorrebbero cinque, sei, dieci spazi per il cohousing sociale.

Colella, buongiorno a tutti. E' sempre un piacere potersi confrontare con Voi e far capire la problematica che è veramente importante.

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 500 DELLA COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI

Codice Repertorio: 9C21_2026_064

Politiche sociali, politiche di inclusione sociale, contrasto povertà, minori, immigrazione di integrazione migranti, Terzo settore, diritti e pari opportunità delle persone con disabilità e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza

Presidente Cilenti, grazie Sergio. I funzionari delle politiche sociali vogliono aggiungere qualcosa? Il dottor Callari, prego.

Callari, sono il funzionario del Servizio Politiche Sociali. Innanzitutto porto i saluti al Presidente e a tutta la Commissione da parte del nuovo Dirigente che da qualche giorno ha sostituito il dottor Sorrentino. Io stesso sono funzionario in questo settore dal 1 luglio. Abbiamo in carico già molti progetti nell'ambito del sociale, avete citato prima il "Dopo di noi" e ce ne sono altri, diamo tutta la nostra disponibilità per il seguito anche di competenza.

Presidente Cilenti, la ringrazio.

Raccogliendo anche gli stimoli che venivano dalla Consigliera Savastano, l'idea del Consiglio monotematico a mio parere deve essere l'ultima parte. Dobbiamo avere prima un incontro interlocutorio e fattivo con la Regione Campania, con gli attori, presenti su questo tema. Individuiamo fondi, percorsi, modalità con l'Assessore proprio per stabilire un percorso preciso e dopo, visto che c'è una comunanza di intenti anche nell'approccio sulle politiche sociali con la Regione Campania, programmino un consiglio monotematico, così come lo facemmo all'inizio della consiliatura partendo da un assunto che la città di Napoli pensa di essere sempre accogliente, ma di fatto non lo è. Non lo è, non riesce ad esserlo perché non riesce a valutare concretamente le differenze, se non in maniera paternalistica e non è questo più il senso, non è più il momento.

L'idea invece è di iniziare a dare un segnale molto forte. Invito tutti ad andare a vedere l'ex base NATO, che ha un grande giardino, ha delle strutture recuperate, viene frequentato quotidianamente. Ci sono iniziative giornaliere per tutte le persone che compongono la nostra società. Non è un ghetto, non è un posto isolato, ma invece è un luogo ben vissuto che potrebbe essere, proprio perché ha gli immobili e le strutture, l'esempio da portare avanti e da concludere anche in maniera abbastanza breve considerato che le cose che mancano, a parte la decisione politica che vada in quel senso, sono proprio minime rispetto alle concrete possibilità della Regione Campania e del Comune di Napoli. Capisco le difficoltà che Iris segnalava, che sono un po' anche le mie. Capirete bene che riuscire a mantenere una continuità nei rapporti con l'Assessore alle Politiche Sociali e, allo stesso tempo, vederlo frequentemente impegnato e assorbito da questioni legate all'altra delega, crea delle difficoltà anche per me. Magari la coinvolgeremo quando i lavori saranno andati avanti.

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 500 DELLA COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI

Codice Repertorio: 9C21_2026_064

Politiche sociali, politiche di inclusione sociale, contrasto povertà, minori, immigrazione di integrazione migranti, Terzo settore, diritti e pari opportunità delle persone con disabilità e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza

Abbiamo inserito anche un altro punto all'ordine del giorno che è il piano urbanistico comunale. Io tenderei, però, se il Garante e i colleghi sono d'accordo a tenerci in questo ambito perché a me piace fare un percorso preciso.

Quale migliore auspicio se non quello di oggi di raccogliere questo testimone per immaginare di poter inserire nel piano urbanistico comunale degli stimoli nuovi, dei fatti nuovi, delle indicazioni nuove. Oggi si sta lavorando, si sta completando il piano e forse è il caso di inserire già da subito dei significativi elementi così da poter dare a tutti la possibilità di sentirsi pienamente cittadini o turisti di questa città, senza fare nessun tipo di differenza.

Quindi se voi siete d'accordo, lo chiedo anche al Dottor Lettieri, sarei dell'idea di procedere in questo modo. Fissare già da oggi un appuntamento per inizio di settembre da avere con l'Assessore Regionale e Comunale, con il Presidente della Commissione delle Politiche Sociali del Comune e della Regione Campania, il Garante delle Persone con Disabilità del Comune di Napoli, il Garante delle Persone con Disabilità Nazionale e della Regione Campania, con la Fondazione che ha un ruolo importante nella ex base NATO, così da mettere insieme gli attori, quelli che realmente possono incidere, su questa grande e bella idea e portarla avanti per il periodo che ci è concesso.

Bertolotto, ho avuto anche il parere favorevole dell'Autorità Garante Nazionale. Abbiamo il professore Vaglia che è il Presidente Vicario e il direttore generale Verdoliva, che devo dire con grande soddisfazione, c'è molto vicino. Sarebbe importante convocare anche loro.

Presidente Cilenti, grazie.

Borrelli, Presidente grazie per questa proposta che hai portato oggi. Ringrazio anche il Dottor Lettieri per essere qui con noi. E' un bellissimo progetto.

Presidente Cilenti, allora procediamo in questo modo. Se siete d'accordo fissiamo un appuntamento per metà settembre con tutti gli attori coinvolti.



Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 500 DELLA COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI

Codice Repertorio: 9C21_2026_064

Politiche sociali, politiche di inclusione sociale, contrasto povertà, minori, immigrazione di integrazione migranti, Terzo settore, diritti e pari opportunità delle persone con disabilità e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza

Il Presidente **Massimo Cilenti** alle ore **15:00**, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e non essendoci altri interventi da parte dei Consiglieri, dichiara chiusa la seduta.

Nota redazionale: Il presente Verbale rappresenta l'elaborazione di alcuni punti salienti della seduta.

Il Segretario
Tiziana Bianco *

Il Presidente
Massimo Cilenti*

*Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale, in formato digitale, negli archivi informatizzati del Comune di Napoli, ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD).